

	<p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituto comprensivo Dante Alighieri Via Falck n° 110 – Sesto San Giovanni (MI) telefono: 02 36 57 471 – fax: 02 36 57 47 35 sito: www.comprensivodante.it e-mail: segreteria@comprensivodante.it</p>	
---	---	---

Progetto istruzione domiciliare "A casa come a scuola"

Sommario

DESTINATARIA	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
FINALITÀ	3
OBIETTIVI GENERALI	3
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI	4
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA).....	4
CONTENUTI	4
ATTIVITÀ	4
AZIONI DI VERIFICA	4
METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	5
STRUMENTI	5
TEMPI PREVISTI	5
MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO	5
FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	6
FINANZIAMENTI	7
MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO	7

Destinataria

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti dell'alunna S.G., iscritta alla classe prima della scuola primaria "Dante Alighieri" per la quale si prevede per il prossimo anno una lunga degenza domiciliare.

Normativa di riferimento

- Legge n. 285 del 28 agosto 1997
- Legge 440 del 23 dicembre 1997
- C. M. 353/98
- Protocollo di Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero della Sanità ed il Ministero per la Solidarietà Sociale del 27 settembre 2000
- Circolare Ministeriale n. 43 prot. n. 283 del 26 febbraio 2001, esplicitiva del suddetto Protocollo
- Protocollo di Intesa tra il MIUR e il Ministero della Salute del 24 ottobre 2003
- Legge n. 53 del 2003
- Nota Ministeriale n. 4308 del 15 ottobre 2004
- Gli interventi finanziari precedenti alla Nota appena citata sono stati:
- la Circolare Ministeriale n. 149 del 10 ottobre 2001
- la Circolare Ministeriale n. 84 del 22 luglio 2002
- la Circolare Ministeriale n. 56 del 4 luglio 2003

Altri riferimenti:

- C.M. 4308/AO del 15/10/2004 - C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 - C.M. prot. n.108 del 05/12/2007 - C.M. 29475 del 23 settembre 2008 - C.M. 87 del 27 ottobre 2008

Finalità

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dai vigenti Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna
- Favorire lo sviluppo della creatività
- Soddisfare l'esigenza del "fare" dell'alunna
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana ed alla matematica.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali
- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, giocoso, "fortemente" stimolante e appagante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunna verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- PC dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL
- Videocamera digitale
- Apparecchiature per la videoconferenza.

Tempi previsti

Da settembre 2009 a giugno 2010.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)
- Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:

- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
- La disponibilità alla collaborazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo da due docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale:

- **Ins. Barbera L.** (Italiano/storia)
- **Davanzo G.** (matematica/geografia/scienze).

Un docente della scuola si occuperà di effettuare l'insegnamento della Lingua Inglese:

- **Ins. Santovito Antonella**

Totale ore 20 mensili di cui:

- n° 10 ore di Italiano/Storia
- n° 9 ore di Matematica/Geografia/Scienze.

Sono previsti, inoltre, i seguenti interventi mensili:

- n° 1 ora di Inglese .

Potrà essere valutata la possibilità per le insegnanti della classe nella quale sarà assegnata l'alunna di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con lei e la famiglia.

Si prevedono inoltre:

- N. 2 ore mensili per la preparazione dei materiali
- N. 2 ore mensili di organizzazione delle attività
- N. 10 ore annuali forfettarie per le attività previste dal coordinatore del progetto.

Il docente referente-coordinatore del progetto, **ins. Roberti**, si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunna,

informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, è stato trasmesso agli organi competenti (U.S.R. – Lombardia e Scuola Polo I. C. "Della Margherita" – Dresano -MI) per l'accesso fondi regionali (fondi L.440/97) e finanziato al 70%.

Le attività di "non insegnamento", cioè quelle svolte non come orario aggiuntivo, saranno liquidate attingendo a risorse interne all'istituzione (Fondo di Istituto).

Tra l'altro, la C.M. 18319 dell' 1 ottobre 2009 precisa che "...ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta.

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura:

- in itinere:
 1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione
 2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.
- finale:
 1. della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell' alunna e della funzionalità generale del progetto
 2. In caso di non ammissione alla classe successiva dell' alunna, analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.